

Commento sul mercato

Agosto inizia con una tempesta in borsa. Considerato il calo dei prezzi delle azioni, gli investitori sono in cerca di opportunità d'ingresso. Tuttavia, si consiglia di usare cautela. Questo perché in passato le correzioni hanno solitamente avuto luogo in più fasi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I recenti dati congiunturali negli Stati Uniti sono stati deludenti. Il mercato del lavoro, in particolare, ha perso sorprendentemente slancio. Di conseguenza, le speranze delle borse di un atterraggio morbido dell'economia si stanno sgretolando. Molti investitori temono che la Fed abbia atteso troppo a lungo per avviare un'inversione dei tassi. Per evitare una possibile recessione, sperano quindi in un rapido allentamento della politica monetaria. Ciò si riflette nel percorso dei tassi della Fed anticipato dal mercato: entro la fine dell'anno, i tassi di riferimento statunitensi dovrebbero scendere dal 5.5% al 4.0%.



IN PRIMO PIANO

Un giro selvaggio sulle montagne russe

A inizio settimana, l'indice Nikkei 225 ha registrato la più grande perdita giornaliera dal 1987 con un calo del 12.4%, seguito da un altrettanto forte movimento contrario nella giornata di martedì (+10.2%).



IN AGENDA

Stagione degli utili in Svizzera

La prossima settimana, i rappresentanti dello SMI Geberit e UBS, tra gli altri, pubblicheranno i loro dati di bilancio.

Inflazione USA

I dati sull'inflazione statunitense di luglio saranno pubblicati il 14 agosto.

Borse sotto pressione: per i mercati azionari, la nuova settimana di negoziazione è iniziata come si era conclusa la precedente: con forti flessioni. Ciò è stato innescato dai crescenti timori di recessione degli operatori di mercato, dal rischio di un'ulteriore escalation in Medio Oriente e dalle preoccupazioni per lo sviluppo dei carry trade finanziati con lo yen. Di conseguenza, il barometro delle apprensioni VIX, che misura la volatilità del mercato statunitense, lunedì è schizzato al terzo livello più alto di sempre. Molti investitori hanno ritirato il loro denaro da investimenti soggetti a rischio. A essere particolarmente sotto pressione sono stati i titoli tecnologici e il Bitcoin. Per contro, si è registrata una richiesta di titoli di Stato sicuri e del franco svizzero. Quest'ultimo in alcuni momenti si è salito ai massimi degli ultimi nove anni rispetto all'Euro. La situazione dei mercati azionari si è un po' rasserenata verso metà settimana. A ciò hanno contribuito il sorprendente balzo dell'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) dei fornitori di servizi statunitensi, che a luglio ha superato la soglia di crescita di 50 punti, e l'annuncio della Bank of Japan (BoJ) di astenersi per il momento da ulteriori aumenti dei tassi di riferimento. Alcuni investitori hanno quindi già approfittato del notevole calo dei prezzi delle azioni per effettuare nuovi acquisti. Nel complesso, lo Swiss Market Index (SMI) è sceso dello 0.4% venerdì mattina.

Nonostante le tendenze alla stabilizzazione, riteniamo che non sia ancora giunto il momento di effettuare ulteriori acquisti. In passato, le correzioni hanno solitamente avuto luogo in più fasi. Inoltre, è probabile che la volatilità sui mercati azionari persista, a causa delle incertezze monetarie e geopolitiche. Anche la stagionalità sfavorevole e le imminenti elezioni presidenziali statunitensi depongono a favore di questa ipotesi. Consigliamo pertanto agli investitori di agire con cautela.

Dati di bilancio disomogenei: il colosso assicurativo Zurich ha aumentato di un quinto il proprio utile, portandolo a 3 miliardi di dollari nel primo semestre dell'anno e superando così le aspettative del mercato. In tale contesto, ha beneficiato dell'aumento dei premi e della buona attività di investimento. In prospettiva, l'azienda si dichiara ottimista. Tuttavia, gli aumentati costi dei sinistri non sono piaciuti agli investitori, motivo per cui il titolo ha perso oltre il 3% del suo valore nella giornata di giovedì. Nel frattempo, i ricavi di Sandoz sono saliti del 6% a 5 miliardi di dollari. Mentre il settore dei generici è rimasto stabile, il comparto dei biosimilari è cresciuto di ben il 28%. Di conseguenza, l'ex società affiliata di Novartis ha rivisto al rialzo le previsioni di vendita per quest'anno. Nel secondo semestre il gruppo industriale Oerlikon ha continuato a contrarsi, anche se in misura minore rispetto a quanto temuto dagli analisti. Anche gli obiettivi sui margini sono stati aumentati. Il rallentamento dello slancio economico si riflette nei dati di Adecco: fatturato, utili e margine lordo sono diminuiti. Per contro, il fornitore di servizi per il personale è riuscito a espandere la propria posizione di mercato. Ascom è stata una delusione. L'utile è sceso del 43% a CHF 2.9 milioni nei mesi da gennaio a giugno. Di conseguenza, l'azienda tecnologica ha ridotto le proprie prospettive.

Warren Buffett punta sul cash: a causa dell'incerto contesto di mercato, nel secondo trimestre la società di investimento della star del settore Warren Buffett, Berkshire Hathaway, ha ridotto significativamente la percentuale di strumenti soggetti a rischio nel proprio portafoglio. Tra l'altro, il conglomerato ha venduto una buona metà delle sue azioni Apple. Ciononostante, il gigante della tecnologia rimane il più grande investimento azionario. Viceversa, le disponibilità liquide sono salite alla cifra record di 277 miliardi di dollari.

Le esportazioni cinesi deludono: oltre al crollo dei consumi interni, anche l'indebolimento della domanda estera sta causando venti contrari all'economia cinese. A luglio le esportazioni sono cresciute «solo» del 7% rispetto all'anno precedente, mentre gli economisti si aspettavano un aumento di quasi il 10%. Le importazioni, invece, hanno registrato un'evoluzione opposta. Dopo aver subito una contrazione del 2.3% a giugno, sono aumentate di un sorprendente 7.2% grazie alla domanda di semiconduttori da parte delle aziende cinesi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LserFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consequenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.